

COMUNE DI VIDRACCO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°. 10
del 21/04/2016

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di aprile, alle ore tredici e minuti zero previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BERNINI Antonio - Presidente	Sì
2. SPARAGIO Roberto Paolo - Assessore	Sì
3. PALOMBO Silvio - Consigliere	Sì
4. FOA' Guido - Consigliere	Sì
5. VITALE Francesco Paolo - Consigliere	Giust.
6. NUVOLA Silvio - Consigliere	Giust.
7. TODARO Anna Maria - Consigliere	Sì
8. BACCI Filippo - Consigliere	Sì
9. MESCHINELLI Giada - Consigliere	Giust.
10. KONIGBAUER Gisela Maria Theresia - Consigliere	Giust.
11. LO TURCO Luca Enzo Carmelo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Claudio Riccardo GIACHINO.

Il Sindaco Sig. BERNINI Antonio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco leggere la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

PROCEDUTO a votazione per alzata di mano,

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

L'approvazione dell'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Comune di VIDRACCO
Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione C.C. n. del

Oggetto: Imposta Unica comunale (IUC) – IMU – Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016.

**IL SINDACO
PROPONE CHE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO, ancora, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'articolo 2 del D.M. 28.10.2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31.12.2015 CHE PROROGA AL 31.03.2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

VISTO il D.M. del 01.03.2016 che ha ulteriormente differito al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 14 del 16.03.2016 di approvazione dello schema di Bilancio di previsione ef 2016 nonché degli atti della programmazione triennale 2016_2018;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, N. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

CONSIDERATO che la legge di stabilità 2014, l. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ATTESO che la legge di stabilità 2016, l. 28.12.2015, n. 208, è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10). È riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli. Ritorna l'esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno 1993 (in caso di parziale delimitazione – PD – l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Nel Comune di Torre Canavese sono quindi soggetti al pagamento quelli compresi dal Foglio 17 al foglio 24. Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75).
- Riduzione delle aliquote IMU per le abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%;
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 17.06.2014;

VISTA la precedente deliberazione n. 11 del 9.6.2015 ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC – IMU – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015";

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 così come sostituito dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012;

DELIBERI

1. di **confermare** le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'**Imposta Municipale propria (IMU) anno 2016**, come dalla seguente tabella:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati , ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% - riservato esclusivamente allo Stato

- la conferma con riferimento all'esercizio finanziario 2016, della detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali, di cui alle Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, che, comunque, sono assoggettate ad IMU, anche se, appunto, trattasi di abitazione principale ;

2. di dare atto che è riconosciuta una **riduzione del 50% della base imponibile** per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

3. di dare atto che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli in quanto il Comune di VIDRACCO è classificato montano;

4. di dare atto, inoltre, che:

- è riconosciuta la riduzione delle aliquote IMU al 75% per le abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53);
- è riconosciuta l'esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune;

6. di trasmettere la presente deliberazione , esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre p.v. mediante inserimento del testo nell'apposita

sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. 360/1998.

SUCCESSIVAMENTE
Il Sindaco
Propone che
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti _____ resi per alzata di mano

DELIBERI

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

VIDRACCO 12.04.2016



IL SINDACO
Antonio BERNINI

Parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 così come sostituito dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Daniela GLAUDA



Del che si è redatto il presente verbale che, osservate le prescritte formalità viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BERNINI Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GLAUDA Daniela

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22-4-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Vidracco, li 22-4-2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Riccardo GIACHINO

[Handwritten signature of Dr. Claudio Riccardo Giachino]

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____:

☞ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);

☞ decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000)

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000), per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Vidracco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Claudio Riccardo GIACHINO
